



Codice IPA istsc\_brtf010004  
Codice Fiscale 80001970740  
Codice Meccanografico BRTF010004

## Istituto Tecnico Tecnologico "G. GIORGI"

Informatica e Telecomunicazioni  
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione  
Meccanica Meccatronica ed Energia

Via Amalfi, 6 - 72100 - BRINDISI  
Tel. 0831 418894 - Fax 0831 418882  
e-mail [brtf010004@istruzione.it](mailto:brtf010004@istruzione.it) - PEC [brtf010004@pec.istruzione.it](mailto:brtf010004@pec.istruzione.it)



Sito Web <https://www.ittgiorgi.edu.it>

I.T.T. "G. GIORGI" - BRINDISI  
Prot. 0010051 del 08/06/2026  
VII (Uscita)

*Albo on line  
Amministrazione Trasparente  
Al Personale interessato  
Al Fascicolo PNFESE Avviso 88927 del 03.06.2025  
CNP RS04.2.A3.B-FESRPN-PU-2025-83  
CUP B44D25002280007  
Al Sito Web  
SEDE*

**MISSIONE: Azione RSO4.2.A3 Favorire la didattica laboratoriale, il miglioramento delle competenze e la transizione scuola-lavoro nelle scuole del II ciclo attraverso la realizzazione di ambienti laboratoriali. Sottoscrizione RSO4.2.A3.B Laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo. Realizzazione di ambienti laboratoriali negli istituti Tecnici e Professionali. Avviso-88927-del-3-giugno-2025**

**OGGETTO: Avviso interno** per la selezione di figure professionali da incaricare nel ruolo di **SUPPORTO RUP** inerente il progetto POC LABORATORI CODICE RSO4.2.A3.B-FESRPN-PU-2025-83

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
VISTO	il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTA	la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
VISTO	il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO	il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

	<i>personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;</i>
VISTO	il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante <i>“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;</i>
VISTO	in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del <i>Next Generation EU</i> , il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
VISTO	il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante <i>“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;</i>
VISTO	il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;</i>
VISTO	il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante <i>“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”</i> e, in particolare, l’articolo 6;
VISTA	la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;</i>
VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante <i>“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;</i>
VISTO	il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante <i>“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;</i>
VISTO	il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo <i>“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;</i>
VISTO	il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i Fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
VISTO	il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO	il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
VISTO	il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;
VISTA	la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito, CIPE) n.18/2014 e decisione di esecuzione C (2014) 8021 final – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'“Accordo di partenariato 2014-2020 Italia”;
VISTA	la decisione della Commissione europea C (2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952 final, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
VISTA	la decisione della Commissione europea C (2016) del 9 agosto 2016, n. 5246 final, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, approvando una revisione del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 final del 18 dicembre 2017, che modifica la citata decisione C (2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952 final, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 final dell'8 febbraio 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 final dell'8 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia - CCI 2014IT05M2OP001;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 final del 20 novembre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del

	programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 final del 13 dicembre 2019, che modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 final del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 final del 14 aprile 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 final del 10 luglio 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 final del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia – CCI 2014IT05M2OP00;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 8271 final del 23 novembre 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 final del 29 giugno 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7005 final del 27 settembre 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi

	del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
VISTO	il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “ <i>Do no significant harm</i> ”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “ <i>Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza</i> ” ed in particolare l’articolo 17;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea; VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell’abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);
VISTA	la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
VISTA	la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “ <i>Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027</i> ” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
VISTA	la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “ <i>Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030</i> ” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
VISTA	la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico (2022/C469/01);
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica italiana;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma “ <i>PN Scuola e competenze 2021-2027</i> ” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del

	Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTA	la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP
VISTO	il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
VISTA	la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.
VISTA	la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
VISTO	il decreto-legge del 7 maggio 2024 n. 60 convertito con modifiche nella legge del 4 luglio 2024 n° 95 riguardante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione. (24G00077)
VISTA	La Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana
VISTO	Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+ e in particolare, Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)", si pone l'obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza
VISTO	Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 107 del 30 maggio 2025 riguardante Destinazione di risorse per la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, al fine di potenziare l'istruzione tecnica e professionale nelle regioni meno sviluppate, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze" 2021-2027, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per la realizzazione di laboratori, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020
VISTO	l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.
VISTO	l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano

	espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.
VISTA	la L 241-1990;
VISTO	il DLgs 36-2023 e il relativo codice correttivo;
VISTO	Il Dlgs 165-2001 e s.m.i.;
VISTO	l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 che dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione Europea
VISTO	l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTO	in particolare, l'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, «2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
VISTO	altresì l'Allegato I.2, recante «Attività del RUP»;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
VISTI	l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
CONSIDERATO	che il dirigente scolastico ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTO	altresì l'art. 28, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, ai sensi del quale «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Sono pubblicati nella sezione di cui al primo periodo la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, nonché i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione»;

VISTA	inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della predetta Delibera «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione «Amministrazione Trasparente» del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento»
VISTA	la Circolare del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 2 del 2 Febbraio 2009 «Figure di Coordinamento»;
VISTA	la successiva nota Miur di Errata Corrige Prot. 35926 del 21.09.2017 con la quale si danno disposizioni in merito all'iter di reclutamento del personale «esperto» e dei relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
VISTO	Il quaderno n. 3, recante «Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali» con la relativa Appendice;
VISTO	il CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca vigente;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione
VISTO	L'avviso pubblico citato in premessa e depositato agli atti;
VISTA	la candidatura presentata da questa Istituzione Scolastica e depositata agli atti;
VISTA	la lettera di autorizzazione pervenuta dall'Unità di Missione depositata agli atti;
VISTE	le note operative compresi i manuali di gestione depositate agli atti;
VISTE	le delibere degli OO.CC. competenti, relative alla presentazione della candidatura e alla realizzazione del progetto con inserimento nel P.T.O.F. riportate nella candidatura e depositate agli atti;
VISTO	il regolamento per l'acquisizione di beni e servizi approvato in CdI depositato agli atti;
VISTO	il regolamento per il conferimento di incarichi approvato in CdI depositato agli atti;
VISTO	L'atto di disseminazione pubblicitaria depositato agli atti;
VISTA	L'assunzione in bilancio con relativa variazione depositata agli atti;
RILEVATA	la necessità di individuare le figure previste dal progetto;
RILEVATA	la necessità di individuare personale in possesso della necessaria esperienza e delle dovute competenze in qualità di «supporto operativo» per la corretta esecuzione del progetto in oggetto
VISTA	la proposta del collegio dei docenti in merito ai titoli e competenze delle figure professionali per le attività relative alla linea di Obiettivo specifica indicata in premessa depositata agli atti
VISTA	la delibera del consiglio di Istituto in merito ai titoli e competenze delle figure professionali per le attività relative alla linea di Obiettivo specifica indicata in premessa

Tutto ciò premesso che forma parte integrante dell'atto

**DETERMINA**

1. Di avviare una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali:

Ruolo	n° figure richieste	Compenso previsto da progetto €
<b>Supporto tecnico operativo gestionale</b>	3	€ 3958,70

2. Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è quello relativo alle ore di attività aggiuntive di non insegnamento secondo CCNL vigente;
3. L'incarico avrà durata dal momento della nomina fino al termine delle attività progettuali e comunque non oltre il 31/12/2026 salvo proroghe del MIM;
1. le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato **modello A**, debitamente firmata in calce, corredate dall'allegato B – autovalutazione titoli e dal curriculum redatto secondo il modello europeo e in formato di autodichiarazione, e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire presso la segreteria amministrativa della scrivente istituzione scolastica, entro le **ore 13 del 15.06.2026** tramite email all'indirizzo istituzionale [brtf010004@istruzione.it](mailto:brtf010004@istruzione.it) e/o [brtf010004@pec.istruzione.it](mailto:brtf010004@pec.istruzione.it). Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione **allegato B; allegare anche un CV privo di dati personali ai fini della pubblicazione su AT;**
4. saranno cause tassative di esclusione:
  - a. istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
  - b. Curriculum Vitae non in formato europeo
  - c. Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
  - d. Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
  - e. Documento di identità scaduto o illeggibile
  - f. Curriculum vitae non numerato secondo il comma 3
  - g. Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo il comma 3
  - h. Requisiti di accesso non verificate o non rispondenti al vero
5. Ogni istanza deve accludere alla domanda la griglia di valutazione compilata, il curriculum e il documento di identità;
6. La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S. per verificare i titoli e le competenze dichiarate;
7. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria;
8. In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria;
9. Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di rinuncia anche successiva all'incarico, in accordo con le parti, di dividere le ore residuali tra gli altri partecipanti ovvero di attribuire un nuovo incarico al primo, ove esistente, dei non

incaricati, ovvero di riassegnare le ore sotto forma di nuovo incarico seguendo l'ordine di graduatoria;

10. Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.
11. In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico;
12. Compiti del supporto tecnico operativo gestionale (elenco non esaustivo):
  - *Aiutare DS e DSGA a definire la struttura del progetto*
  - *Collaborare con DS e DSGA e PROGETTISTI per l'istruzione delle procedure di acquisti dei materiali e/o la gestione della piattaforma di gestione*
  - *Collaborare con il RUP alla gestione delle piattaforme interessate*
  - *collaborare con esperti e tutor per la implementazione della piattaforma didattica*
  - *Collaborare con il DSGA per la gestione del CIG e la gestione del FVOE*
  - *Collaborare con il RUP alla gestione delle piattaforme di acquisto*
  - *Collaborare con il DS alla chiusura del progetto*
  - *Collaborare con il DSGA al controllo della congruità della spesa*
  - *Collaborare con il DSGA per la gestione delle procedure di certificazione e rendicontazione*
13. Requisiti minimi di accesso:
  - essere in possesso della maturata esperienza di supporto certificata attraverso attestazioni o precedenti esperienze nel settore
14. Pagamenti: Il compenso verrà erogato al termine delle attività formative e a seguito della erogazione dei fondi da parte del MIM

Il presente Avviso viene pubblicato sul Sito della scuola ed ha valore di notifica per tutto il personale dell'istituto. I dati personali che entreranno in possesso dell'istituto a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del Dlgs. 196/2003, del RGDP UE 679/2016 e successive modifiche e integrazioni. I candidati dovranno esprimere il loro consenso al trattamento dei propri dati personali in sede di presentazione delle domande di partecipazione, pena la non ammissione alle selezioni.

Decreta inoltre:

1. La pubblicazione nel sito dell'Istituto, <https://www.ittgiorgi.edu.it/> alle sezioni competenti del presente atto;
2. La nomina di RUP (responsabile unico del progetto) a se stesso per il presente atto ai sensi del Dlgs 36-2023 e s.m.i.;
3. La nomina a RUP (responsabile unico del procedimento) a se stesso per il presente atto ai sensi della L. 241-1990 e s.m.i.;

In allegato:

Allegato A - istanza di Partecipazione

Allegato B - Griglie di autovalutazione

Dichiarazione di insussistenza cause ostative

*Il RUP Dirigente Scolastico  
dott.ssa Mina FABRIZIO  
Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs.82/2005 s. m. i. e norme collegate,  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



- di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:
- 

- di impegnarsi a documentare puntualmente tutta l'attività svolta
- di essere disponibile ad adattarsi al calendario definito dal Gruppo Operativo di Piano
- di non essere in alcuna delle condizioni di incompatibilità con l'incarico previsti dalla norma vigente
- di avere la competenza informatica nell'uso della piattaforma on line "Gestione progetti POC"

Data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

Si allega alla presente

- Documento di identità in fotocopia
- Allegato B (griglia di valutazione)
- Curriculum Vitae

N.B.: **La domanda priva degli allegati e non firmati non verrà presa in considerazione**

Il/la sottoscritto/a, ai sensi della legge 196/03, autorizza e alle successive modifiche e integrazioni GDPR 679/2016, autorizza l'istituto \_\_\_\_\_ al trattamento dei dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione

Data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

**ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER  
FIGURE DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO GESTIONALE**

*AVVISO 88927 del 3 giugno 2025*

<u>TITOLO DI STUDIO</u>			n. riferimento del CV	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
1. LAUREA (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI			
		18			
2. LAUREA (triennale, in alternativa al punto A)	Verrà valutata una sola laurea	13			
3. DIPLOMA (in alternativa ai punti 1 e 2)	Verrà valutato un solo diploma	7			
<u>CERTIFICAZIONI</u>			n. riferimento del CV	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
4. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 2 cert.	2 punti			
<b>ESPERIENZE PROFESSIONALI NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE SVOLTE NEGLI ULTIMI TRE ANNI</b>					
5. ESPERIENZE DOCUMENTATE DI FIGURA DI SUPPORTO, PROGETTISTA, COLLAUDATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR – POC – PNRR – PN)	Max 3 incarichi	3 punti cad.			
6. FUNZIONI DI SISTEMA (Funzioni strumentali, collaboratori del Dirigente)	Max 3 incarichi	3 punti cad.			

**OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CAUSE OSTATIVE**

**Cup B44D25002280007 codice progetto RSO4.2.A3.B-FESRPN-PU-2025-83**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ Codice  
Fiscale \_\_\_\_\_ partecipante alla selezione nel ruolo di \_\_\_\_\_ nel progetto  
di cui in oggetto

**DICHIARA**

**ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 consapevole degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:**

- a) non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;
- b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame ai sensi e per gli effetti di quanto
  - non coinvolge interessi propri;
  - non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
  - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
  - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- c) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- d) di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito;
- e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- f) di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico;
- g) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso;

Firmato

\_\_\_\_\_